



CITTÀ DI SIRACUSA

Cod. Fisc.: 80001010893 – Part. I.V.A. : 00192600898

SETTORE SERVIZI CIMITERIALI e SERVIZI IGIENICO SANITARI

Strada per Floridia, n° 4 - 96100 Siracusa

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI CAMPI DI INUMAZIONE E DEL VERDE CIMITERIALE – ANNO 2023.

D.U.V.R.I.

- PROVVISORIO -

I PROGETTISTI

Ing. Giuseppe Giuliano



Arch. Giovanni FAVUZZA

INTRODUZIONE

L'art. 3 della L. 123/2007, e l'art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, prevede l'elaborazione, da parte del Datore di lavoro committente, di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Il documento ha lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

Il presente documento è da considerarsi "dinamico", nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente verrà aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D. Lgs.81/08.

2. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta e quelle svolte dai lavoratori dell'Azienda e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta tra il Gestore del contratto (da parte del Committente) ed il Responsabile della Ditta.

In tale sede, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre, il Gestore del contratto si impegna ad aggiornare la presente valutazione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dalla Committente e dal Fornitore.

Per le attività di manutenzione straordinaria sarà di volta in volta verificato se sussistano condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta e quelle di altre ditte presenti o con il personale dell'Azienda e con l'utenza.

La Ditta all'atto dell'indizione della gara ha preso ampia visione dei siti aziendali e degli impianti. La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.

3. COMMITTENTE

Denominazione	COMUNE DI SIRACUSA
Responsabile del procedimento	
Tipo di attività	
Indirizzo	
Partita IVA e Codice Fiscale	
Telefono	
e-mail	

4. APPALTATORE

Denominazione	
Ruolo	APPALTATORE
Ragione sociale	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Partita Iva e Codice Fiscale	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Datore dei lavori	
Direttore Tecnico	
Capo cantiere	
RSPP	
RSL	
Medico Competente	

5. PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE CHE OPERA ALL'INTERNO DEL LOTTO DI ASSEGNAZIONE

(da allegare al presente documento a cura della ditta appaltatrice con copia tesserino o carta identità)

Nome e Cognome	Mansione e Qualifica

L'elenco completo dei lavoratori, con relative mansioni, qualifica e partecipazione a corsi di formazione ed informazione di sicurezza sono forniti aggiornati dalla Ditta a cura dell'RSPP dell'Azienda.

6. POSIZIONI ASSICURATIVE DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE

(da allegare al presente documento a cura della ditta appaltatrice)

1. Libro Unico o copia L.A.V.
2. Iscrizione alla camera di commercio
3. Posizione INAIL
4. Posizione INPS
5. Contratto di Assicurazione
6. Documento Unico Regolarità contributiva
7. Attestazione idoneità tecnica

7. ATTREZZATURE IMPIEGATE

(dati da inserire a cura della ditta appaltatrice a seguito dell'aggiudicazione appalto)

Per lo svolgimento delle attività la ditta appaltatrice non utilizzerà strumenti utensili mezzi o attrezzature fornite dalla Committente.

Elenco non esaustivo delle attrezzature

Attrezzatura	Marca
Rasaerba	
Decespugliatore	
Soffiatore/Aspiratore	
Motosega	
Tagliasiepi	
Atomizzatori	
....	
....	

Per ogni attrezzatura e le principali apparecchiature, la Ditta fornirà agli operatori procedure operative di utilizzo e manutenzione.

8. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA'

L'attività richiesta consiste essenzialmente nel servizio di gestione e manutenzione dei parchi e dei giardini e di manutenzione ordinaria e conservativa di tutte le aree sistemate a verde ornamentale nelle varie zone della città, di cui all'elenco inserito nel Capitolato speciale.

Il servizio si articola principalmente nelle attività di apertura e chiusura dei parchi e dei giardini secondo gli orari indicati nel Capitolato Speciale D'Appalto, taglio e manutenzione delle superfici prative, pulizia delle strutture, e dei servizi igienici ove presenti.

Relativamente alla manutenzione delle alberature, il servizio prevede sinteticamente le seguenti attività:

- manutenzione delle siepi ed arbusti ricadenti su tutto il territorio comunale;
- irrigazione periodica (periodo aprile-settembre) dei tappeti erbosi;
- controllo e funzionamento degli impianti di innaffiamento (ove presenti);
- potature di contenimento e messa in sicurezza delle alberature stradali e/o in parchi e giardini, disposte dal DEC;
- abbattimenti di alberature stradali, in parchi e giardini o altre aree comunali, siccome disposte dal DEC.

Il servizio di scerbatura stradale consiste sinteticamente nel decespugliamento, diserbo, taglio, zappettatura e ramazzatura, eseguito lungo i muri, marciapiedi, capistrada, zanelle, interessati da erbe infestanti, arbusti e rovi di qualsiasi natura e consistenza, tramite decespugliatore meccanico e/ o a mano.

Il servizio prevede altresì il decespugliamento, taglio e pulizia di scarpate, banchine, aree pianeggianti limitrofe o di pertinenza stradale invase ed interessate da vegetazione spontanea, da rovi ed arbusti di qualsiasi natura e consistenza.

Per una più puntuale descrizione delle specifiche attività, si rinvia al Capitolato Speciale D'Appalto, CAPO II - parti "A", "B" e "C"..

9. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente che si svolge prevalentemente in:

- parchi e giardini, aree a verde sparso, oggetto di affidamento;
- sede stradale in prossimità delle aree sistemate a verde ornamentale, di cui all'elenco allegato al Capitolato speciale;
- sede stradale e in parchi e giardini in prossimità delle aree sistemate a verde verticale, ove insistono le alberature.

Tutte le attività espletate devono essere programmate per valutare le potenziali interferenze, evidenziate già in fase di programmazione, consentendo l'adozione delle necessarie misure di prevenzione.

In generale i rischi di "compresenza" si possono presentare nelle aree sopra indicate per la presenza occasionale di altre ditte inviate dall'amministrazione per la manutenzione delle strade e di strutture pubbliche in genere e di eventuale personale dipendente dell'Amministrazione sempre addetto alla manutenzione del patrimonio comunale.

In tal caso sarà cura dell'Amministrazione attivare una riunione di coordinamento tra le imprese al fine di eliminare i rischi da interferenza.

N.B.: le attività da eseguire nelle aree di pertinenza agli edifici pubblici devono essere preventivamente programmate e concordate con i responsabili dei rispettivi siti. I lavori potranno essere eseguiti SOLO dopo coordinamento tra le parti in funzione dell'utilizzo delle aree e previa AUTORIZZAZIONE dei responsabili che gestiscono gli immobili pubblici.

10. ANALISI DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE E RISCHI DI INTERFERENZA

Di seguito vengono analizzate le varie attività lavorative individuando i rischi di interferenza.

Si precisa fin d'ora che, essendo le attività comprese nel servizio in argomento effettuate da imprese appaltatrici esterne all'Amministrazione, la principale interferenza che si prevede attualmente è quella relativa alla presenza di mezzi e persone estranee rispetto agli interventi.

Durante l'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio, infatti, le aree saranno aperte al pubblico oltre che al traffico veicolare, e quindi accessibili da parte di persone terze estranee alle attività manutentive, con conseguente rischio di interferenza.

Tutti i predetti interventi, dunque, devono essere realizzati accertandosi preventivamente che sia presente una distanza di sicurezza tra le persone estranee e le aree interessate alle lavorazioni.

Bisogna tenere conto, in particolare, delle distanze di sicurezza tali da impedire l'investimento di persone o detriti derivanti dalle attività. In caso contrario è necessario predisporre transennatura o delimitazioni delle aree di lavoro, con relativa segnaletica informativa sulle distanze di sicurezza da tenere.

Qualora l'attività manutentiva sia realizzata in spazi ristretti tali da non permettere la separazione tra la manutenzione medesima e il passaggio di persone estranee, è necessario delimitare l'area di lavoro con segnaletica e transenne a chiusura temporanea del percorso; per interruzioni di percorsi ad intenso passaggio e per tempi di manutenzione a verde prolungati, è necessario preavvertire il tecnico comunale di riferimento prima della chiusura del percorso.

<p>ATTIVITA' DI SFALCIO DELLE SUPERFICI VERDI PRESENTI NEI PARCHI E NEI GIARDINI IN AFFIDAMENTO NONCHE' NELLE AREE SISTEMATE A VERDE ORNAMENTALE</p> <p>DI COMPETENZA COMUNALE.</p> <p>L'attività di sfalcio dell'erba dei prati verrà effettuata con cadenze differenti, come indicato nelle schede tecniche delle singole strutture, allegate al Capitolato speciale e sarà effettuata</p> <p>avvalendosi dell'attrezzatura ivi indicata.</p> <p>La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'asportazione del materiale di risulta della sfalcatura, contestualmente al taglio o immediatamente dopo.</p>	<p>I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di sfalcio dei prati, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rumore: medio; b) proiezione di materiale da terra: medio; c) contusioni o ferimenti di persone: lieve; d) scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve; e) investimento di persone: lieve 	<p>Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di sfalcio dei prati, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:</p> <p>a) rumore: dovranno essere rispettati gli orari ed i livelli di emissione ed immissione rumorosa previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale;</p> <p>nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzi il pericolo prodotto dal rumore presente;</p> <p>b) proiezione di materiale da terra: l'attività di sfalcio dei prati sarà eseguito dall'operatore con macchina tosaerba. Lo stesso dovrà essere opportunamente formato sul suo corretto utilizzo e dovrà sospendere l'attività nel caso si avvicinino persone, animali o cose (oggetti non appartenenti</p> <p>all'arredo pubblico). Tale attività potrà essere ripresa solamente nel momento in cui non saranno presenti nella zona di lavoro persone, animali o cose. Nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzi il pericolo di proiezione di materiale;</p> <p>c) contusioni o ferimenti di persone: le attrezzature da lavoro non dovranno mai essere lasciate incustodite ma anche quando non vengono utilizzate dovranno essere presidiate (o riposte in locali chiusi a chiave);</p>

dovrà comunque essere esposta idonea cartellonistica che indichi il divieto di accesso all'area di lavoro;

d) scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, il materiale di risulta dovrà essere rimosso. Lo stesso dovrà avvenire per le attrezzature utilizzate. Gli operatori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano;

e) investimento di persone: durante l'utilizzo della macchina tosaerba, ovvero dei mezzi in generale, sarà compito dell'operatore rispettare quanto stabilito dal codice della strada, dando ad ogni modo la precedenza a eventuali pedoni che comunque, nonostante i richiami, le delimitazioni e la segnaletica, dovessero collocarsi nel raggio d'azione dei mezzi. All'interno delle aree verdi è fatto obbligo di procedere a passo d'uomo prestando la massima attenzione va apposta l'apposita segnaletica di pericolo per la presenza di mezzi in movimento

--	--	--

<p>ATTIVITA' DI TAGLIO SIEPI</p> <p>L'attività di taglio delle siepi verrà effettuato su ogni singola siepe per il ripristino della forma e volume originari. L'attività di taglio sarà effettuata con tagliasiepi e/o con cesoie. La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'asportazione del materiale di risulta, contestualmente al taglio o immediatamente dopo.</p>	<p>I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di sfalcio del taglio delle siepi, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rumore: medio; b) contusioni o ferimenti di persone: lieve; c) scivolamento di persone dovuto ad inciampo. 	<p>Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di taglio delle siepi, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:</p> <p>a) rumore: dovranno essere rispettati gli orari ed i livelli di emissione ed immissione rumorosa previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale; nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzi il pericolo prodotto dal rumore presente;</p> <p>b. contusioni o ferimenti di persone: le attrezzature da lavoro non dovranno mai essere lasciate incustodite ma anche quando non vengono utilizzate dovranno essere presidiate (o riposte in locali chiusi a chiave); dovrà comunque essere esposta idonea cartellonistica che indichi il divieto di accesso all'area di lavoro;</p> <p>c. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, il materiale di risulta dovrà essere rimosso.</p> <p>Lo stesso dovrà avvenire per</p>
--	---	--

		le attrezzature utilizzate. Gli operatori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano.
--	--	---

<p>ATTIVITA' DI TAGLIO DELL'ERBA NELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO</p> <p>Le operazioni saranno effettuate per l'eliminazione delle erbe spontanee che dovessero crescere nelle connessioni delle pavimentazioni, lungo i bordi di aiuole e marciapiedi, nelle buche di convoglio delle alberature, lungo i cordoli, i muri e le recinzioni o in ogni altro luogo ove non sia possibile intervenire con le normali operazioni di sfalcio.</p> <p>Le operazioni consistono nell'estirpazione con mezzi manuali e/o meccanici o con prodotti chimici le erbe e/o infestanti. La scelta dei prodotti dovrà comunque ricadere tra quelli a</p>	<p>I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di anzidetta, sono i seguenti:</p> <p>a) scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve.</p> <p>b) inalazione del prodotto nebulizzato: medio (durante l'uso dell'atomizzatore).</p>	<p>Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di diserbo, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:</p> <p>a) scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, le attrezzature utilizzate dovranno essere rimosse. I lavoratori avranno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano;</p> <p>b) I lavoratori non dovranno mai abbandonare attrezzature incustodite, neanche per brevi periodi.</p>
<p>tossicità.</p>		
<p>ATTIVITA' DI RACCOLTA DELLE FOGLIE NELLE AREE OGGETTO</p>	<p>I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di raccolta delle foglie nei prati, sono i</p>	<p>Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di raccolta delle foglie nei prati,</p>

<p style="text-align: center;">DEL SERVIZIO</p> <p>L'attività di raccolta delle foglie nei prati, sarà effettuata dirigendo, con il soffiatore, le foglie in cumuli per poterle quindi raccogliere con agilità e caricarle nel proprio mezzo.</p>	<p>seguenti: rumore: medio; proiezione di materiale da terra: lieve; scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve.</p>	<p>relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti: rumore: dovranno essere rispettati gli orari ed i livelli di emissione ed immissione rumorosa previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale; nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzi il pericolo prodotto dal rumore presente; proiezione di materiale da terra: l'attività di accumulo delle foglie verrà effettuata con soffiatore utilizzato dall'operatore. Lo stesso dovrà essere opportunamente formato sul suo corretto utilizzo e dovrà sospendere l'attività nel caso si avvicinino persone, animali o cose; tale attività potrà essere ripresa solamente nel momento in cui non saranno presenti nella zona di lavoro persone, animali o cose; d. nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzi il pericolo di proiezione di materiale presente; dovrà comunque essere esposta idonea cartellonistica che indichi il divieto di accesso all'area di lavoro; scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, il</p>
		<p>materiale di risulta dovrà essere rimosso. Lo stesso dovrà avvenire per le attrezzature utilizzate. I lavoratori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine</p>

		dell'area ove lavorano. I lavoratori non dovranno mai abbandonare attrezzature incustodite, neanche per brevi periodi (tranne nel caso in cui siano riposte in locali chiusi a chiave).
--	--	---

<p>ATTIVITA'</p> <p>DI RASTRELLATURA E PULIZIA DELLE AREE ERBOSE</p> <p>L'attività di pulizia delle pavimentazioni erbose consente di rimuovere materiali vari dal manto erboso, dai parcheggi nonché dai viali dello stesso.</p> <p>Per tale attività ci si avvarrà di attrezzature manuali (es. rastelli, scope, pala, etc.). I rischi presenti sono riconducibili alle abrasioni oppure ai colpi dovuti al contatto accidentale con le attrezzature. Si ricorda inoltre l'assoluto divieto agli operatori di raccogliere materiale con le mani: è obbligatorio utilizzare le attrezzature specifiche al fine di evitare rischi di natura biologica.</p>	<p>I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di rastrellatura e pulizia delle pavimentazioni, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) contusioni o ferimenti di persone: lieve; b) scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve. 	<p>Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di rastrellatura e pulizia delle pavimentazioni erbose, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. contusioni o ferimenti di persone: le attrezzature da lavoro non dovranno mai essere lasciate incustodite, ma anche quando non vengono utilizzate dovranno essere presidiate (o riposte in locali chiusi a chiave); b. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: il materiale raccolto durante la rastrellatura e la pulizia delle pavimentazioni deve essere subito collocato in apposita area di stoccaggio (opportunamente delimitata e provvista di cartellonistica indicante il divieto di accesso) oppure deve essere caricato direttamente sull'autocarro. I lavoratori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano.
		<p>Sarà compito dell'operatore mantenere sempre pulita e priva di prodotti di risulta l'area dove possono transitare persone (marciapiede) o veicoli (se in</p>

		prossimità di strada pubblica).
--	--	---------------------------------

<p>ATTIVITÀ DI POTATURE E ABBATTIMENTI DELLE ALBERATURE COMUNALI</p>	<p>I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di potature ed abbattimenti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presenza di aree residenziali : <ul style="list-style-type: none"> - Rischio rumore; ● Presenza pubblico che frequenta le aree pubbliche: <ul style="list-style-type: none"> - Rischio rumore, Rischio di proiezione di materiali, Rischio caduta di materiali all'alto; ● Possibile presenza di impianti interferenti: <ul style="list-style-type: none"> - Impianti elettrici aerei e interrati, reti di trasmissione delle comunicazioni radio o telefoniche e/o di trasmissione dei dati; ● Presenza di altre imprese e/o di personale presenti nell'area di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> - Rischi derivanti dall'interferenza tra le diverse attività. 	<p>Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di potatura e abbattimento delle alberature, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare veicoli e attrezzature di lavoro che garantiscano il minore impatto acustico possibile e rispetto delle misure nell'autorizzazione di deroga del rumore ambientale. 2. Organizzare se possibile le attività in orario di lavoro diverso dalla normale apertura dell'attività scolastica, perimetrare l'area di lavoro con adeguata distanza di sicurezza e predisporre segnaletica di sicurezza. 3. Individuare preliminarmente le reti interferenti ed informare tutto il personale addetto alle lavorazioni della loro presenza e della loro ubicazione,
		<p>coinvolgere l'ufficio comunale competente per qualsiasi informazione in merito agli impianti.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Programmare una riunione di

		coordinamento con la Direzione dell'istituto per gestire le possibili interferenze.
--	--	---

<p>ATTIVITA' DI SFALCIO DELLE SUPERFICI VERDI NELLE AREE DI COMPETENZA COMUNALE.</p> <p>L'attività di sfalcio dell'erba dei prati verrà effettuata con cadenze differenti, a seconda delle aree (es. settimanale, quindicinale, etc.), e sarà effettuata avvalendosi di macchine/tosaerba.</p> <p>L'attività di falciatura dei prati sarà accompagnata dalla finitura dei bordi che sarà effettuata con decespugliatore. La ditta appaltatrice dovrà in alcuni casi previsti dal servizio provvedere all'asportazione del materiale di risulta della sfalciatura, contestualmente al taglio o immediatamente dopo.</p>	<p>I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di sfalcio dei prati, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rumore: medio; b) proiezione di materiale da terra: medio (durante l'uso del decespugliatore); c) contusioni o ferimenti di persone: lieve; d) scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve; e) investimento di persone: lieve 	<p>Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di sfalcio dei prati, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) rumore: dovranno essere rispettati gli orari ed i livelli di emissione ed immissione rumorosa previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale; nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzi il pericolo prodotto dal rumore presente; b) proiezione di materiale da terra: l'attività di finitura dei bordi verrà effettuata con decespugliatore utilizzato dall'operatore. Lo stesso dovrà essere opportunamente formato sul suo corretto utilizzo e dovrà sospendere l'attività nel caso si avvicinino persone o animali cose, tale attività potrà essere ripresa solamente nel momento in cui non saranno presenti nella zona di lavoro persone, animali o cose (oggetti non appartenenti all'arredo pubblico);
		<p>Nella zona di lavoro esporre idonea</p>

		<p>cartellonistica che evidenzi il pericolo di proiezione di materiale;</p> <p>c) contusioni o ferimenti di persone: le attrezzature da lavoro non dovranno mai essere lasciate incustodite ma anche quando non vengono utilizzate dovranno essere presidiate (o riposte in locali chiusi a chiave); dovrà comunque essere esposta idonea cartellonistica che indichi il divieto di accesso all'area di lavoro;</p> <p>d) scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, il materiale di risulta dovrà essere rimosso. Lo stesso dovrà avvenire per le attrezzature utilizzate.</p> <p>Gli operatori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano;</p> <p>e) investimento di persone: durante l'utilizzo della macchina tosaerba, ovvero dei mezzi in generale, sarà compito dell'operatore rispettare quanto stabilito dal codice della strada, dando ad</p>

		<p>ogni modo la precedenza a eventuali pedoni che comunque, nonostante i richiami, le delimitazioni e la segnaletica, dovessero collocarsi nel raggio d'azione dei mezzi.</p> <p>All'interno delle aree verdi è fatto obbligo di procedere a passo d'uomo prestando la massima attenzione e va apposta l'apposita segnaletica di pericolo per la presenza di mezzi in movimento.</p>
--	--	--

<p>ATTIVITA' DI SFALCIO LUNGO IL CIGLIO STRADALE E SUI PARCHEGGI</p> <p>Prima di iniziare qualsiasi attività lavorativa lungo il ciglio stradale e sui parcheggi, il lavoratore deve indossare l'apposito abbigliamento da lavoro ad alta visibilità (previsto per tutte le attività del servizio). Dovrà essere apposta idonea segnaletica di avvertimento di lavori in corso ed eventuale restringimento della carreggiata, ovvero della via di transito, nonché divieto per i veicoli di superare la velocità massima di 5 km/h. I lavoratori non devono invadere la sede stradale. Qualora le lavorazioni determinino la necessità di occupare la sede stradale sarà necessario procedere con la predisposizione della segnaletica relativa alla presenza di cantiere (eventualmente mobile) e relativo preavviso. L'area di cantiere dovrà essere delimitata e segnalata per proteggere i lavoratori dal rischio di investimento. La circolazione sarà regolata da moviere. Tutti gli interventi in fregio alle strade urbane ed extraurbane dovranno essere eseguiti nel completo</p>	<p>I rischi di interferenza, prodotti dalle attività lungo il ciglio stradale e sui parcheggi, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. presenza di lavoratori sul ciglio della strada o su area di parcheggio con rischio di investimento degli stessi: medio; b. presenza di materiale a bordo strada o sul parcheggio con rischio di innalzamento e proiezione dello stesso: medio; c. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve; 	<p>Le misure di prevenzione e protezione da adottare durante i lavori lungo il ciglio stradale o sui parcheggi, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. presenza di lavoratori sul ciglio della strada o su area di parcheggio con rischio di investimento degli stessi: è fatto divieto ai lavoratori di invadere la sede stradale o le zone di transito dei veicoli nel caso sopraggiungano mezzi. I lavoratori devono essere opportunamente informati al riguardo; b. presenza di materiale a bordo strada o sul parcheggio con rischio di innalzamento e proiezione dello stesso: i lavoratori dovranno lavorare in condizioni di sicurezza, affinché eventuale materiale di risulta o simile, non invada la sede stradale, ovvero non invada aree di transito che non siano state interdette al traffico o ai mezzi;
<p>rispetto del codice della strada e previo accordo con i tecnici del Settore Ambiente e la Polizia Locale. In particolare, la squadra di manutenzione, prima di iniziare i lavori in sede stradale o nelle sue</p>		<p>l'attività dovrà essere sospesa nel caso si avvicinino persone o cose nel raggio di azione delle attrezzature utilizzate;</p> <p>nella zona di lavoro esporre idonea cartellonistica che evidenzi il pericolo di proiezione</p>

<p>vicinanze, deve:</p> <p>a. apporre la segnaletica prevista dal codice della strada;</p> <p>b. aver cura di delimitare le aree di intervento, con coni.</p>		<p>di materiale presente dovrà comunque essere esposta idonea cartellonistica che indichi il divieto di accesso all'area di lavoro;</p> <p>c. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, il materiale di risulta dovrà essere rimosso. Lo stesso dovrà avvenire per le attrezzature utilizzate. I lavoratori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano. I lavoratori non dovranno mai abbandonare attrezzature incustodite, neanche per brevi periodi (tranne nel caso in cui siano riposte in locali chiusi a chiave).</p>
---	--	---

**ATTIVITA' DI TAGLIO
DELL'ERBA E DI
DISERBO IN ALCUNE
STRADE E AREE DI
COMPETENZA
COMUNALE**

Le operazioni saranno effettuate per l'eliminazione delle erbe cresciute sui marciapiedi, lungo le cordionate stradali, lungo le recinzioni o in ogni altro luogo pubblico ove non sia possibile intervenire con le normali operazioni di sfalcio.

Le operazioni consistono nell'estirpazione con mezzi manuali e/o meccanici o con prodotti chimici le erbe e/o infestanti cresciute lungo i marciapiedi. La scelta dei prodotti dovrà comunque ricadere tra quelli a bassa tossicità.

I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di anzidetta, sono i seguenti:

1. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: lieve.
2. inalazione del prodotto nebulizzato: medio (durante l'uso dell'atomizzatore);

Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di pirodiserbo, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:

1. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: una volta terminata la propria attività lavorativa e prima di consentire nuovamente il passaggio al pubblico, le attrezzature utilizzate dovranno essere rimosse. I lavoratori avranno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano;

2. I lavoratori non dovranno mai abbandonare attrezzature incustodite, neanche per brevi periodi.

<p>ATTIVITA' DI SPOLLONATURA DEGLI ALBERI PRESENTI NELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO</p> <p>L'attività di spollonatura consisterà nell'eliminazione dei polloni e secchioni sviluppatasi alla base del fusto degli alberi utilizzando utensili manuali. I rischi presenti sono riconducibili al taglio generato per contatto con la lama delle forbici/cesoie utilizzate. Altro rischio complementare all'attività di spollonatura è quello di investimento, in quanto tale attività può essere effettuata lungo i bordi di una strada con transito di veicoli.</p>	<p>I rischi di interferenza con il pubblico, prodotti dall'attività di spollonatura degli alberi, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. contusioni o ferimenti di persone: lieve; b. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: medio. 	<p>Le misure di prevenzione da adottare durante l'attività di spollonatura degli alberi, relativamente ai rischi sopra individuati sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. contusioni o ferimenti di persone: le attrezzature da lavoro non dovranno mai essere lasciate incustodite, ma anche quando non vengono utilizzate dovranno essere presidiate (o riposte in locali chiusi a chiave); b. scivolamento di persone dovuto ad inciampo: quando i polloni/succhioni vengono tagliati dalla base del fusto, gli stessi devono essere subito collocati in apposita area di stoccaggio (opportunamente delimitata e provvista di cartellonistica indicante il divieto di accesso) oppure devono essere caricati direttamente sull'autocarro. I lavoratori hanno l'obbligo di garantire, anche per la loro sicurezza, un adeguato ordine dell'area ove lavorano. <p>Sarà compito dell'operatore mantenere sempre pulita e priva di prodotti di risulta l'area dove possono transitare persone (marciapiede) o veicoli (strada). L'autocarro dovrà sostare in luogo sicuro per non essere d'intralcio alla circolazione diversamente dovrà essere apposta adeguata cartellonistica di presenza di cantiere mobile</p>

		con i dovuti preavvisi e se del caso regolare il traffico con moviere.
--	--	--

11. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

12. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza per la durata dell'affidamento, della durata pari a 24 mesi, sono stati valutati complessivamente in € € 16.011,00 oltre IVA.

La stima è stata effettuata sulla base dell'incidenza, tenendo conto di analoghe attività contrattualmente definite.

I costi della sicurezza individuati sono compresi nell'importo totale del servizio oggetto di affidamento ed individuano la parte del costo complessivo dell'appalto da non assoggettare a ribasso nelle offerte proposte dai concorrenti in fase di gara.

Qualora, per eventuali attività specifiche non prevedibili in questa fase, si rendesse necessario adottare misure che comportino oneri aggiuntivi, si provvederà a computare i costi relativi.

13. PRESCRIZIONI GENERALI

A) OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

1. Il materiale e le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle norme di sicurezza.

2. L'area di lavoro deve essere mantenuta costantemente in ordine e pulita.
3. Segnalare tempestivamente al Preposto della ditta committente ogni situazione di potenziale rischio, per i propri dipendenti e per quelli della committente, che dovesse essere individuata durante l'esecuzione dei lavori.
4. Comunicare tempestivamente al Preposto della committente ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri.

B) INFORMAZIONI RELATIVE A TALI OBBLIGHI

1. Informare i propri dipendenti, sui quali per conto della Ditta esercita la direzione e la sovrintendenza, di tutti i rischi generici e specifici presenti nei luoghi ove si dovranno svolgere i lavori e di tutte le misure adottate a tutela della Sicurezza e della Salute dei lavoratori
2. Esigere e verificare il rispetto, da parte dei propri dipendenti, dei divieti e degli obblighi indicati.
3. Rispettare e far rispettare dai propri dipendenti tutte le norme vigenti relative alla prevenzione incendi, prevenzione infortuni, igiene del lavoro ed alla tutela dell'ambiente.

C) OBBLIGHI DEI DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE

1. Le attrezzature utilizzate (scale, utensili, macchinari, ecc..) devono rispettare le normative di legge e non devono generare rischi per le persone.
2. Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone.
3. Il tesserino di riconoscimento deve essere visibile ed al più portato con sé ed immediatamente reso disponibile.

D) ATTIVITÀ CON RISCHI DI CADUTA DALL'ALTO

Per le attività che richiedano ai lavoratori dell'impresa esecutrice di operare in posizione sopraelevata rispetto al piano di calpestio dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi o equivalenti a quelle previste dalle norme di standardizzazione (EN 131).

E' vietato operare con le scale portatili ad altezze superiori ai due metri dal piano di calpestio. Per operare ad altezza superiori ai due metri di altezza dovranno essere utilizzati idonee attrezzature quali piattaforme di lavoro aeree, ecc.

Al lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà essere prestata assistenza da parte di altro lavoratore dell'impresa nel caso in cui le condizioni lo richiedano per evitare rischi a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori.

Il lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto.

Qualora i lavoratori impieghino piattaforme aeree di lavoro dovranno essere obbligatoriamente formati secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012. I lavoratori che operano all'interno della piattaforma aerea dovranno essere dotati di appositi DPI (imbracature) e debitamente formati.

E) DIVIETI PER I DIPENDENTI DELLE DITTE APPALTATRICI

E' vietato:

1. Ingombrare con materiali le aree di transito
2. Intervenire su impianti ed apparecchiature di qualunque genere se non espressamente

autorizzati. Utilizzare mezzi ed attrezzature particolari della Committente, senza specifica autorizzazione.

N.B. Tutte le autorizzazioni previste possono essere date solo dal datore di lavoro o preposto dell'azienda committente per i lavori in atto.

F) MISURE DA ADOTTARE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Per quel che riguarda le misure di emergenza adottate dal committente sono quelle relative ai luoghi di lavoro con presenza di proprio personale dipendente.

E' pertanto indispensabile che l'impresa esecutrice, prima dell'inizio delle attività, abbia predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa vigente. In particolare, siano organizzate in modo tale da garantire la presenza, sul posto di lavoro:

- presidi sanitari, quale cassetta primo soccorso (così come previsto dalla normativa);
- presidi antincendio, quali estintori (certificati e a norma), quando si svolgono attività manutentive che possono comportare il rischio di innesco incendio;
- personale in numero adeguato alla squadra di lavoro, debitamente informato, formato e addestrato sul primo soccorso, nonché sulla prevenzione incendi.

L'art. 83 del D. Lgs 81/08 (Testo Unico sulla sicurezza) vieta i lavori a distanza inferiore a quella indicata nella tabella 1 sottostante da linee o impianti elettrici con parti attive in tensione non protette o insufficientemente protette, a meno che non vengano adottate delle disposizioni organizzative e procedurali idonee che salvaguardino i lavoratori dai rischi elettrici, come quelle contenute nelle normative tecniche.

Un (kV)	Distanza minima consentita (m)
≤ 1	3
10	3,5
15	3,5
132	5
220	7
380	7

In caso di impossibilità a rispettare questo franco di sicurezza, prima di eseguire qualsiasi lavorazione in prossimità della linea attiva, è necessario adottare le seguenti misure preventive o protettive:

- fare richiesta scritta, all'Ente gestore della linea, di interruzione dell'erogazione della corrente;
- ricevere risposta scritta di interruzione della corrente per il periodo temporale richiesto;

- dare immediata comunicazione all'ente gestore della linea dell'avvenuta ultimazione lavori.

G) NORME DI SICUREZZA

Informazione sui rischi connessi all'attività da svolgere

- 1) La ditta appaltatrice dichiara di attenersi alle procedure di lavoro in sicurezza, di comunicare la presenza di rischi provocati dalla propria attività; si impegna nel caso a fornire le indicazioni sulle misure di sicurezza aggiuntive che dovranno essere messe in atto.
- 2) La ditta appaltatrice consegnerà nei casi previsti dal D.Lgs 81/2004 titolo IV il Piano Operativo di Sicurezza per l'attività di propria pertinenza.
- 3) La ditta appaltatrice dichiara altresì di aver adempiuto a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, in particolare di aver informato e formato i propri lavoratori e di averli forniti dei necessari D.P.I.

14. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D. Lgs 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro. Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

La Legge 123/2007 agli artt. 3 e 8 modifica, rispettivamente, l'art. 7 del D. Lgs. 626/94 e l'art. 86 del Codice dei contratti pubblici, prevedendo che vengano individuati specificatamente i costi della sicurezza. Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

GESTIONE DEL DOCUMENTO

Datore di Lavoro Committente

data e firma

Responsabile del Procedimento

data e firma

FIRME PER ACCETTAZIONE

Datore di Lavoro Committente

Appaltatore
data e firma per presa
visione ed accettazione

Rappresentante

data e firma per presa
visione ed accettazione
